

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### **Agli Azionisti della Molinari S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Molinari S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Molinari S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Molinari S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Stefano Montanari**  
Socio

Bologna, 28 aprile 2017

## **Molinari S.p.A.**

Sede in Lemignano di Collecchio (Pr) - Strada Antolini n.20

Capitale Sociale € 3.000.000 - Interamente Versato

Codice Fiscale 01809270349

Iscr. R.I al n. 01809270349 - Iscr. R.E.A. al n. 180138

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE (ART. 2428 C.C) IN RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016**

Signori Soci, il bilancio chiuso al 31.12.2016 che Vi illustriamo presenta un utile d'esercizio di € 864.529 al netto di un provento per imposte anticipate/differite per € 56.895, imposte sul reddito per € 712.107 e dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive per € 140.370, di imposte sostitutive per € 17.001.

Nel corso dell'esercizio 2016 la nostra società ha perfezionato le azioni volte ad integrare i tre rami d'azienda acquisiti nel corso dell'esercizio 2015 e relativi a postazioni di Distributori Automatici avviate presso clienti nella provincia di Modena.

Grazie ad una attenta politica di gestione delle risorse la società ha continuato la politica di ottimizzazione dei costi in diversi settori aziendali.

Il fatturato ha registrato un discreto incremento nonostante la difficile congiuntura economica. La redditività della gestione caratteristica (in termini percentuali) si è mantenuta sui già buoni livelli del passato esercizio.

Il valore della produzione nell'esercizio 2016 si è attestato ad un valore di oltre 23,5 milioni di euro.

Analizzando il valore della produzione segnaliamo che rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento del 1,95%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi alla gestione distributori hanno in particolare registrato un



incremento rispetto ai dati dell'esercizio precedente del 2,34% mentre gli altri ricavi e proventi hanno segnato un decremento del 4,30%.

Il risultato economico della gestione caratteristica é decisamente buono in termini assoluti e percentuali, mentre la contrazione dell'utile finale risente dello stanziamento prudenziale di Euro 800.000 effettuato nell'esercizio ad incrementare il fondo rischi a copertura del potenziale onere straordinario che potrebbe scaturire dal contenzioso in essere con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) così come meglio descritto in nota integrativa.

Riteniamo comunque che i risultati ottenuti pur in una situazione di difficile congiuntura economica siano estremamente positivi e ciò ci dà ulteriore fiducia in prospettiva 2017.

#### Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2016	%	31/12/2015	%
<b>ATTIVITA' A BREVE</b>				
Cassa e banche	2.863.200		4.174.327	
Crediti verso clienti	455.757		681.256	
Giacenze di magazzino	1.312.251		1.434.375	
Ratei e risconti attivi	194.622		57.908	
Altre attività a breve	1.974.778		1.780.433	
<b>Totale attività a breve</b>	<b>6.800.608</b>	<b>20,72%</b>	<b>8.128.299</b>	<b>24,52%</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</b>				
Immobilizz. tecniche	12.684.418		12.824.106	
Immobilizzaz. immateriali	1.756.426		2.522.823	
Partecipazioni e titoli	9.182.073		9.182.323	
Altre attività fisse	2.392.225		495.209	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>26.015.142</b>	<b>79,28%</b>	<b>25.024.461</b>	<b>75,48%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>32.815.750</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.152.760</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVITA' E P. NETTO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>%</b>
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>				
Banche	2.679.962		2.335.258	
Fornitori	2.754.454		2.215.890	
Altri debiti	3.568.382		1.941.642	
Ratei e risconti passivi	108.219		119.205	
Debiti per imposte	201.436		186.466	
<b>Totale passività a breve</b>	<b>9.312.453</b>	<b>28,38%</b>	<b>6.798.461</b>	<b>20,51%</b>
<b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>				
Finanziamenti a M/L termine	6.608.777		10.442.660	
Fondo tratt. di fine rapporto	1.212.839		1.247.948	
Fondi per rischi e oneri	2.961.226		2.205.250	
<b>Totale passività a M/L termine</b>	<b>10.782.842</b>	<b>32,86%</b>	<b>13.895.858</b>	<b>41,91%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>20.095.295</b>	<b>61,24%</b>	<b>20.694.319</b>	<b>62,42%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	3.000.000		3.000.000	
Riserve	8.855.926		8.592.852	
Utile netto	864.529		865.589	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.720.455</b>	<b>38,76%</b>	<b>12.458.441</b>	<b>37,58%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32.815.750</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.152.760</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

<b>INDICI DI BILANCIO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>INDICE DI LIQUIDITA</b> att. corr./pass. corr.	0,73	1,20
<b>INDICE DI DISPONIBILITA</b> att.corr.-magazz./pass.cor.	0,59	0,98
<b>INDIPENDENZA FINANZIARIA</b> patr.netto/totale attivo	0,39	0,38
<b>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</b> patr.netto/tot.immobilizz.	0,49	0,50
<b>COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO</b> p.netto+deb.m/l /tot.immob.	0,90	1,05

**Situazione economico reddituale**

Per quanto riguarda la situazione reddituale Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi

derivanti dal conto economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>%</b>
<b>vendite nette</b>	<b>22.721.844</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.201.412</b>	<b>100,00%</b>
<i>costi operativi:</i>				
acquisti	-6.534.669	-28,76%	-6.663.548	-30,01%
prestazioni di servizi	-6.121.791	-26,94%	-5.500.947	-24,78%
ammortamenti	-2.562.722	-11,28%	-2.550.668	-11,49%
costo del lavoro	-5.032.162	-22,15%	-4.965.082	-22,36%
incremento (riduzione) rimanenze	-122.124	-0,54%	235.874	1,06%
altri costi di gestione	-356.685	-1,57%	-292.926	-1,32%
proventi	867.204	3,82%	937.137	4,22%
<b>risultato operativo</b>	<b>2.858.895</b>	<b>12,58%</b>	<b>3.401.252</b>	<b>15,32%</b>
proventi finanziari	67.269	0,30%	53.778	0,24%
oneri finanziari	-449.052	-1,98%	-514.533	-2,32%
oneri diversi	-800.000	-3,52%	-1.045.266	-4,71%
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>1.677.112</b>	<b>7,38%</b>	<b>1.895.231</b>	<b>8,54%</b>
<i>imposte sul reddito:</i>				
correnti	-869.478	-3,83%	-1.127.082	-5,08%
differite	56.895	0,25%	97.440	0,44%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>864.529</b>	<b>3,80%</b>	<b>865.589</b>	<b>3,90%</b>

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

<b>INDICI DI BILANCIO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
R.O.I. utile operativo/tot.attivo	8,71%	10,26%
R.O.E. utile netto/patr.netto	6,80%	6,95%
R.O.S. utile operativo/vendite nette	12,58%	15,32%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA vendite/tot. attività	0,69	0,67

**Relazione sui costi, ricavi e investimenti nel settore in cui operiamo: Gestione distributori automatici di alimenti.**

**COSTI**

Nell'esercizio i costi unitari di acquisto dei prodotti per distributori automatici non hanno subito sostanziali variazioni. In termini assoluti i costi di acquisto dei prodotti hanno fatto segnare una contrazione rispetto all'esercizio precedente da ricondursi anche ad un calo delle giacenze registrate al 31 dicembre 2016.

Il costo dei pezzi di ricambio per distributori e delle attrezzature hanno fatto segnare una leggera diminuzione, sia in volume di acquisto che in termini di costi unitari.

Rispetto ai dati del precedente esercizio abbiamo registrato le seguenti variazioni nelle principali voci di costo:

I costi per servizi sono aumentati di circa 620 mila euro rispetto ai dati dell'esercizio precedente soprattutto in virtù dei maggiori costi sostenuti per i rimborsi a clienti in particolare del settore pubblico.

I costi finanziari hanno registrato un decremento di circa 65 mila euro riconducibile alla contrazione dell'indebitamento ed al calo dei tassi di interesse.

**RICAVI**

I ricavi della gestione distributori sono stati di € 22.721.844 con un incremento del 2,34 % rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

**INVESTIMENTI**

Durante il 2016 abbiamo effettuato investimenti acquistando i seguenti beni strumentali:

- Distributori automatici	€ 1.548.688
- Attrezzature di corredo	€ 35.941



- Sistemi di incasso e pagamento e rilevazione dati	€ 218.951
- Attrezzatura varia e minuta	€ 3.834
- Macchine elettroniche d'ufficio	€ 10.063
- Automezzi	€ 251.100
- Altri beni materiali	€ 11.260
<b>- TOTALE</b>	<b>€ 2.079.837</b>

Segnaliamo che l'azienda ha effettuato nel corso dell'esercizio gli investimenti necessari (hardware e software) al fine di adeguarsi alla nuova normativa fiscale in tema di trasmissione dei corrispettivi in vigore dal 01/04/2017.

#### **Principali rischi e incertezze a cui é esposta la società**

Si attesta che la società non é esposta a particolari rischi e/o incertezze al di fuori del fisiologico rischio di mercato.

#### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del c.c., si attesta che per l'attività specifica della società e per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

#### **Informazioni sull'ambiente**

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

#### **Informazioni sul personale**

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

#### **ART. 2428 TERZO COMMA**

I punti 1) 3) e 4) di questo articolo non sono applicabili per la nostra Società.



**Punto 2) - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La nostra società è controllata in virtù del possesso del 86% del Capitale Sociale dalla **D.A.EM. S.p.A.** con sede in Castelmaggiore - Bo, che svolge attività nel nostro stesso settore. Sono intercorsi durante l'esercizio alcuni rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato da ricondursi essenzialmente all'acquisto o vendita di prodotti e di distributori automatici e sistemi di pagamento. Inoltre esistono partite da ricondursi al consolidato fiscale redatto dalla capogruppo ed a cui la nostra società aderisce.

Alla data del 31/12/16 erano in essere con tale società Controllante le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI E DA CONS. FISCALE		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CAPOGRUPPO</b>					
D.A.EM. S.p.A.			247.283	263.261	510.544

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI E DA CONS: FISCALE		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CAPOGRUPPO</b>					
D.A.EM. S.p.A.			593.205		593.205

La nostra Società detiene la partecipazione di maggioranza (51% del capitale sociale) dell'**Altomatic Srl** con sede in Ligonchio (RE). Anche l'Altomatic svolge attività di gestione e revisione di distributori automatici oltre che di assemblaggio di depuratori e nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento. A sua volta Altomatic ci ha fornito a condizioni

di mercato addolcitori e servizi di revisione per distributori automatici di nostra proprietà.

Alla data del 31/12/16 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA' <b>CONTROLLATA</b>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Altomatic S.r.l.			94.841		94.841

SOCIETA' <b>CONTROLLATA</b>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Altomatic S.r.l.			6.095		6.095

La nostra Società detiene la partecipazione totalitaria (100% del capitale sociale) della **Modena Distributori Srl** con sede in Benevento (BN) che svolge attività di supporto commerciale sempre nel settore della distribuzione automatica ed in particolare nella zona della regione Campania e nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento. Nelle partite di seguito elencate è inoltre evidenziato il credito residuo relativo alla cessione dell'immobile presso cui ha sede la Modena Distributori e perfezionata nel 2013.

Alla data del 31/12/16 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie:

SOCIETA' <b>CONTROLLATA</b>	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Modena Distributori Srl			75.892		75.892

La nostra Società detiene la partecipazione di maggioranza (75% del capitale sociale) della **Dist. Illy Srl** con sede in Reggio Emilia (RE). Anche la Dist. Illy svolge attività di gestione di distributori automatici e nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/16 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CONTROLLATA</b>					
Dist. Illy S.r.l.			15.766		15.766

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CONTROLLATA</b>					
Dist. Illy S.r.l.			464		464

La nostra Società detiene la partecipazione di maggioranza (80% del capitale sociale) della **Govi Srl** con sede in Motteggiana (MN). Anche la Govi svolge attività di gestione di distributori automatici e nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Alla data del 31/12/16 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CONTROLLATA</b>					
Govi S.r.l.			11.244		11.244

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	

<b>CONTROLLATA</b>			
Govi S.r.l.		15.485	15.485

La nostra Società detiene la partecipazione di minoranza (40% del capitale sociale) della **Til Caff Srl** con sede in Casarano (LE) che risulta pertanto collegata. Anche la Til Caff svolge attività di gestione di distributori automatici e nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorsi rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, da ricondursi essenzialmente in vendite da parte della nostra società di prodotti per la distribuzione automatica e di distributori automatici e sistemi di pagamento.

Nel corso dell'esercizio la Til Caff ha estinto tutti i finanziamenti erogati da Molinari S.p.A. nel corso dei passati esercizi ed ammontanti a residui Euro 350.000 alla data del 31/12/15.

Alla data del 31/12/16 con tale società controllata erano in essere le seguenti partite Creditorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>COLLEGATA</b>					
Til Caff S.r.l.			4.490		4.490

La nostra Società ha intrapreso nel corso dell'esercizio 2016 alcuni rapporti commerciali con altre Società controllate dalla D.A.EM. Spa. Tali rapporti, regolati a condizioni di mercato sono da ricondursi essenzialmente in vendite ed acquisti di prodotti per la distribuzione automatica, di distributori automatici, di sistemi di pagamento e di consulenze software. Con tali Società controllate dalla D.A.EM. Spa erano in essere alla data del 31 dicembre 2016 le seguenti partite Creditorie e Debitorie:

SOCIETA'	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>DEL GRUPPO</b>					
Eurcomtur S.r.l.			165.690		165.690

Aromi S.r.l.		60	60
Bonci S.r.l.		2.406	2.406
Amigo S.r.l.		832	832

SOCIETA' <u>DEL GRUPPO</u>	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Amigo S.r.l.			6.414		6.414
Naviger S.r.l.			970		970
Deltavending S.r.l.			4.869		4.869

**Punto 5) - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Nel mese di marzo 2017 la società ha perfezionato l'acquisto di un ramo di azienda dalla ditta Quikoffi Srl relativo a postazioni di distributori semiautomatici avviati presso clienti prevalentemente nella provincia di Modena.

**Punto 6) - Evoluzione prevedibile della gestione**

I primi mesi dell'esercizio 2017 sono trascorsi senza significative variazioni dei prezzi unitari d'acquisto. Nel corso del primo trimestre 2017 abbiamo registrato un discreto incremento (+6,8%) dei ricavi caratteristici rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Contiamo nella seconda parte del 2017 di confermare questo dato positivo. Nel primo trimestre 2017 abbiamo registrato un'ulteriore diminuzione dei debiti finanziari. Proseguiremo anche nel 2017 le iniziative volte a promuovere l'immagine aziendale e amplieremo le occasioni di contatto con i clienti acquisiti e potenziali.

**Punto 6) bis – Rischi finanziari.**

*Rischio di credito*

La Società non evidenzia particolari criticità in termini di rischio di credito in considerazione della tipologia dell'attività aziendale e delle modalità di incasso dei crediti.

*Rischio di liquidità, di variazione dei flussi finanziari e dei tassi di interesse*

La Società ha in essere al 31 dicembre 2016 una posizione finanziaria netta negativa per circa 8.077 mila euro derivante da operazioni finanziarie per la quasi totalità negoziate a tasso variabile. La posizione finanziaria netta della società è migliorata rispetto ai dati dell'esercizio precedente di circa 525 mila euro. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono gestite con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano più che adeguati a far fronte alle esigenze della Società. Inoltre gli Amministratori non si attendono scadenze dei debiti finanziari significativamente differenti da quelle previste contrattualmente.

#### *Rischio di cambio*

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera esclusivamente in un contesto nazionale

#### **Protezione dei dati personali**

E' in corso l'attività e l'organizzazione aziendale volta a riscontrare il rispetto della normativa sulla tutela e protezione dei dati personali, in particolare per quanto concerne l'osservanza delle misure minime di sicurezza previste nel disciplinare tecnico allegato B al D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

#### **Sedi in cui opera la società**

Ai sensi dell'art. 2428 si elencano di seguito le sedi presso cui opera la società:

Sede legale ed amministrativa:

Str. Antolini, 20 43044 Lemignano di Collecchio (PR)

Sede operativa di Campogalliano:

Viale Europa, 27 41011 Campogalliano (MO)

#### **Conclusioni**



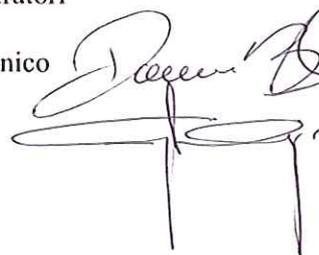
Per quanto attiene l'utile di esercizio 2016 di € 864.529 proponiamo che venga destinato per Euro 43.226 alla riserva legale e per Euro 821.303 alla riserva straordinaria.

Lemignano, li 31 marzo 2017

Gli Amministratori

Beretti Domenico

Coghi Luigi

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, for Beretti Domenico, is written in a cursive style with a large, looped initial 'D'. The second signature, for Coghi Luigi, is also cursive and appears to be written over the first signature, with a prominent horizontal stroke across the middle.

## MOLINARI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede In	Strada Antolini n.20 43044 Collecchio (PR)
Codice Fiscale	01809270349
Numero Rea	01809270349 PR 180138
P.I.	01809270349
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.99.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	D.A.E.M. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.446	16.893
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.375	2.107
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.248	1.402
5) avviamento	1.617.324	2.332.270
7) altre	126.033	170.151
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.756.426</b>	<b>2.522.823</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	7.613.864	7.965.447
2) impianti e macchinario	4.404.102	4.178.011
3) attrezzature industriali e commerciali	47.225	64.266
4) altri beni	619.227	614.006
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.376
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.684.418</b>	<b>12.824.106</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	8.538.817	8.538.817
b) imprese collegate	643.128	643.128
d-bis) altre imprese	128	378
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>9.182.073</b>	<b>9.182.323</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	150.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>350.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>350.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9.182.073</b>	<b>9.532.323</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>23.622.917</b>	<b>24.879.252</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	267.523	278.731
4) prodotti finiti e merci	1.044.728	1.155.644
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.312.251</b>	<b>1.434.375</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.757	489.003
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>455.757</b>	<b>489.003</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.723	441.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	25.200
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>197.723</b>	<b>466.928</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.490	2.768
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>4.490</b>	<b>2.768</b>

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.283	1.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.261	295.090
Totale crediti verso controllanti	510.544	296.519
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.988	192.253
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	168.988	192.253
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.705	203.510
Totale crediti tributari	394.705	203.510
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.752	68.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.128.964	24.919
Totale crediti verso altri	2.197.716	93.839
Totale crediti	4.764.346	2.568.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	58.414	38.011
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.414	38.011
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.699.878	3.999.910
3) danaro e valori in cassa	163.322	174.417
Totale disponibilità liquide	2.863.200	4.174.327
Totale attivo circolante (C)	8.998.211	8.215.600
D) Ratei e risconti	194.622	57.908
Totale attivo	32.815.750	33.152.760
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	1.436.384	1.436.384
IV - Riserva legale	254.468	211.189
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.274.895	2.052.585
Riserva avanzo di fusione	4.892.694	4.892.694
Varie altre riserve	(2.515)	-
Totale altre riserve	7.165.074	6.945.279
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	864.529	865.589
Totale patrimonio netto	12.720.455	12.458.441
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.008.711	1.055.250
4) altri	1.952.515	1.150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.961.226	2.205.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.212.839	1.247.948
D) Debili		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.350.000	5.000.000
Totale obbligazioni	5.000.000	5.000.000
4) debili verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.679.962	2.335.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.258.777	5.441.032

Totale debiti verso banche	5.938.739	7.776.290
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.628	34.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.628
Totale debiti verso altri finanziatori	1.628	36.224
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.754.454	2.206.295
Totale debiti verso fornitori	2.754.454	2.206.295
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.044	22.016
Totale debiti verso imprese controllate	22.044	22.016
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.205	378.421
Totale debiti verso controllanti	593.205	378.421
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.253	9.595
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.253	9.595
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.436	186.466
Totale debiti tributari	201.436	186.466
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.069	370.075
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.069	370.075
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	918.183	1.136.534
Totale altri debiti	918.183	1.136.534
Totale debiti	15.813.011	17.121.916
E) Ratei e risconti	108.219	119.205
Totale passivo	32.815.750	33.152.760

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.721.844	22.201.412
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.435	13.288
altri	861.019	923.849
Totale altri ricavi e proventi	867.454	937.137
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>23.589.298</b>	<b>23.138.549</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.534.669	6.663.548
7) per servizi	6.121.791	5.500.947
8) per godimento di beni di terzi	27.499	12.821
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.640.925	3.589.846
b) oneri sociali	1.125.546	1.117.513
c) trattamento di fine rapporto	265.691	257.723
Totale costi per il personale	5.032.162	4.965.082
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	722.200	775.517
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.840.522	1.775.151
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.207	5.791
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.566.929	2.556.459
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.124	(235.874)
12) accantonamenti per rischi	800.000	987.362
14) oneri diversi di gestione.	324.979	332.218
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.530.153</b>	<b>20.782.563</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.059.145</b>	<b>2.355.986</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	45.500	-
Totale proventi da partecipazioni	45.500	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	13.789	34.237
da imprese collegate	680	1.364
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	14.469	35.601
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.300	18.177
Totale proventi diversi dai precedenti	7.300	18.177
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>21.769</b>	<b>53.778</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	449.052	514.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	449.052	514.533
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(381.783)</b>	<b>(460.755)</b>
<b>D) Rettiliche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	250	-

Totale svalutazioni	250	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(250)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.677.112	1.895.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	869.478	1.127.082
imposte differite e anticipate	(56.895)	(97.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	812.583	1.029.642
21) Utile (perdita) dell'esercizio	864.529	865.589

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	864.529	865.589
Imposte sul reddito	812.583	1.029.642
Interessi passivi/(attivi)	427.283	460.755
(Dividendi)	(45.500)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(65.558)	(70.113)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.993.337</b>	<b>2.285.873</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.065.691	1.245.085
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.562.722	2.550.668
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.628.413	3.795.753
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.621.750</b>	<b>6.081.626</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	122.124	(235.874)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	225.499	(83.994)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	538.564	366.453
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(136.714)	38.715
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.986)	(11.162)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.440.304)	1.626.899
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.701.817)	1.701.037
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.919.933</b>	<b>7.782.663</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(427.283)	(460.755)
(Imposte sul reddito pagate)	(812.583)	(1.029.642)
Dividendi incassati	45.500	-
(Utilizzo dei fondi)	(300.800)	(306.592)
Totale altre rettifiche	(1.495.166)	(1.796.989)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.424.767</b>	<b>5.985.674</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.079.837)	(2.076.971)
Disinvestimenti	444.561	524.425
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.268)	(1.175.128)
Disinvestimenti	49.465	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	350.250	249.700
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(20.403)	(5.767)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.261.232)</b>	<b>(2.483.741)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	344.704	28.139
Accensione finanziamenti	500.000	3.750.000

(Rimborso finanziamenti)	(2.716.851)	(4.292.330)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(602.515)	(1.179.251)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.474.662)	(1.693.442)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.311.127)	1.808.491
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.999.910	2.224.088
Danaro e valori in cassa	174.417	141.748
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.174.327	2.365.836
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.699.878	3.999.910
Danaro e valori in cassa	163.322	174.417
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.863.200	4.174.327

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

#### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

In particolare la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti ed i debiti rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015, con riferimento a tale fattispecie si evidenzia che la stessa continuerà a classificare i costi accessori ai finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24, nonché della possibilità di continuare ad utilizzare, nel processo di ammortamento, la vita utile stimata degli avviamenti già rilevati al 31 dicembre 2015, pari a 10 anni.

L'adozione dei nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società non ha pertanto comportato effetti sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2016.

Di seguito vengono allegati i prospetti riesposti dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e del conto economico 2015 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori rinvenienti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

Stato Patrimoniale	31/12/2015	Riclassifiche	31/12/2015
			Riesposto
Crediti verso clienti	€ 681.256	€ -192.253	€ 489.003
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		€ 192.253	€ 192.253
Debiti verso fornitori	€ 2.215.890	€ -9.595	€ 2.206.295
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		€ 9.595	€ 9.595
Conto Economico	31/12/2015	Riclassifiche	31/12/2015
			Riesposto
Altri ricavi e proventi	€ 872.885	€ 50.964	€ 923.849

Oneri diversi di gestione	€ 274.314	€ 57.904	€ 332.218
Altri proventi straordinari	€ 50.964	€ -50.964	-
Altri oneri straordinari	€ 57.904	€ -57.904	-

In particolare le riclassifiche e le rettifiche operate hanno riguardato:

- la riesposizione dei rapporti nei confronti delle imprese sottoposte al controllo delle controllanti, dirette ed indirette, nelle apposite voci introdotte dalle modifiche apportate al codice civile;
- la riclassifica degli oneri e proventi straordinari in conseguenza dell'eliminazione della relativa sezione del conto economico.

Inoltre i Conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale sono stati eliminati. Analoga informativa è stata riportata all'interno della nota integrativa.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto

ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

**Partecipazioni** -- Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo, rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

**Rimanenze** -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di esercizio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti** -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

**Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni** -- Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori a non essere durevolmente investiti nella società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico, calcolato per le partecipazioni e i titoli fungibili secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2016.

La svalutazione delle partecipazioni al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. La rettifica di valore è rilevata nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata fino, sino a concorrenza del ripristino del costo.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)** -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni

complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati -- Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

La Società ha deciso di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività /passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale del Gruppo D.A.E.M. S.p.A. ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società D.A.E.M. S.p.A funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

#### CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono attività e/o passività originariamente espresse in valuta.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato -- Essendo la Società controllata al 86% da D.A.E.M. S.p.A., che ha sede sociale in Italia e redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato membro della Comunità Europea sottoponendolo a controllo legale dei conti, Molinari S.p.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo,

redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna. Molinari S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di D.A.E.M. S.p.A.

## Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2016.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.756.426 al 31/12/16 (Euro 2.522.823 al 31/12/15). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	42.234	501.642	10.018	9.701.275	1.705.294	11.960.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.341	499.535	8.616	7.369.005	1.535.143	9.437.640
Valore di bilancio	16.893	2.107	1.402	2.332.270	170.151	2.522.823
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	2.590	-	-	2.678	5.268
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	49.465	-	49.465
Ammortamento dell'esercizio	8.447	1.322	154	665.481	46.796	722.200
Totale variazioni	(8.447)	1.268	(154)	(714.946)	(44.118)	(766.397)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	42.234	504.232	10.018	9.651.810	1.707.972	11.916.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.788	500.857	8.770	8.034.486	1.581.939	10.159.840
Valore di bilancio	8.446	3.375	1.248	1.617.324	126.033	1.756.426

Il decremento di Euro 49.465 alla voce Avviamenti si riferisce alle scritture di rettifica del prezzo di acquisto dei due rami d'azienda da Dorando Service Srl e da Gruppo Modia Srl così come convenuto nei relativi atti di ricognizione.

#### Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Terreni e fabbricati
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari
- Distributori 15%

- Attrezzatura di corredo 15%
- Sistemi di incasso pagamento e rilevazione dati 15%
- Allarmi 30%
- Attrezzature industriali e commerciali
- Attrezzatura varia e minuta 15%
- Altri beni
- Automezzi 20% - 25%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Mobili 12%
- Elaboratori elettronici 15%
- Altri beni 15%

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Terroni e fabbricati	Impianti o macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso o acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	12.949.717	21.484.806	492.912	2.371.457	2.376	37.301.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.984.270	17.306.795	428.646	1.757.451	-	24.477.162
Valore di bilancio	7.965.447	4.178.011	64.266	614.006	2.376	12.824.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	1.803.580	3.834	272.423	-	2.079.837
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	360.608	302	15.717	2.376	379.003
Ammortamento dell'esercizio	351.583	1.216.881	20.573	251.485	-	1.840.522
Totale variazioni	(351.583)	226.091	(17.041)	5.221	(2.376)	(139.688)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	12.949.717	21.982.741	492.193	2.406.166	-	37.830.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.335.853	17.578.639	444.968	1.786.939	-	25.146.399
Valore di bilancio	7.613.864	4.404.102	47.225	619.227	-	12.684.418

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2016 hanno riguardato il potenziamento e l'ampliamento delle infrastrutture tecniche ed in particolare l'acquisto di distributori automatici, sistemi di incasso e pagamento ed automezzi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale. In particolare gli acquisti di sistemi di pagamento si riferiscono anche ad acquisti effettuati al fine di adeguarsi alla nuova normativa fiscale in materia di trasmissione telematica dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate. I decrementi si riferiscono principalmente a rottamazioni o alienazioni di distributori automatici ad altre società del Gruppo che complessivamente hanno determinato il realizzo di plusvalenze per Euro 141.677 e di minusvalenze per Euro 76.119.

### Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2016 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 9.182.073. Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 8.538.817, collegate per Euro 643.128, altre imprese Euro 128. La Società non detiene azioni proprie.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli è la seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.538.817	643.128	378	9.182.323
Valore di bilancio	8.538.817	643.128	378	9.182.323
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	250	250
Totale variazioni	-	-	(250)	(250)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.538.817	643.128	128	9.182.073
Valore di bilancio	8.538.817	643.128	128	9.182.073

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	350.000	(350.000)	0
Totale crediti immobilizzati	350.000	(350.000)	0

Nel corso del 2016 il credito verso la società collegata Til Caff è stato estinto, in virtù di rimborsi effettuati dalla società collegata a seguito degli ottimi flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica nel corso dell'esercizio.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2016 invariate rispetto l'esercizio precedente, partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 8.538.817. Le partecipazioni in imprese controllate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Modena Distributori Srl (100%)	Benevento (BN)	1139250623	60.000	252.776	620.097	620.097	100,00%	1.105.465
Govi srl (80%)	Molteggiana (MN)	1523110201	100.000	137.264	3.244.158	2.595.358	80,00%	6.860.128
Allomatto Srl (51%)	Ligonchio (RE)	1961890355	50.000	42.259	212.587	108.419	51,00%	25.500
Dist. ILLY Srl (75%)	Reggio Emilia (RE)	1568920357	50.000	54.951	298.800	224.100	75,00%	547.724
<b>Totale</b>								<b>8.538.817</b>

Le differenze positive tra valore di carico della partecipazione e la frazione di patrimonio netto contabile relative alle società sopra indicate non sono attribuibili a perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati economici dell'esercizio, delle prospettive reddituali di tali società e tenendo conto dei valori di mercato attribuibili a tali società in base al numero delle erogazioni generate.

I risultati di business delle società controllate sono stati, nell'esercizio 2016, sostanzialmente in linea con le aspettative; in particolare riportiamo di seguito un breve commento sull'andamento di ciascuna controllata e la presenza di eventuali operazioni significative occorse nel periodo:

#### Modena Distributori Srl

La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona della Regione Campania ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 252.776, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato ha subito una leggera contrazione da addebitarsi alla difficile congiuntura economica che ha colpito in particolare al sud Italia il settore della distribuzione automatica. Anche nel 2016 la società controllata ha generato flussi di cassa positivi che le hanno consentito di ridurre i propri debiti commerciali nei confronti di Molinari S.p.A.

#### Govi Srl

La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province di Mantova e Cremona ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 137.264, migliorato rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato ha registrato un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

**Altomatic Srl**

La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona dell'appennino Reggiano ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 42.259, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato ha registrato una leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente.

**Dist.Ily Srl**

La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province Reggio Emilia e Modena ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 54.951, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato ha registrato un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2016 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 643.128.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per Imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Til Caff Srl (40%)	Casarano (LE)	2651440758	60.000	228.083	472.045	188.818	40,00%	643.128
<b>Totale</b>								<b>643.128</b>

Le differenze positive tra valore di carico della partecipazione e la frazione di patrimonio netto contabile relative alla società sopra indicata non sono attribuibili a perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati economici dell'esercizio, delle prospettive reddituali di tale società e tenendo conto dei valori di mercato attribuibili a tale società in base al numero delle erogazioni generate. I risultati di business delle società collegate sono stati, nell'esercizio 2016, in miglioramento rispetto alle aspettative; in particolare riportiamo di seguito un breve commento sull'andamento dell'unica società collegata (Til Caff Srl) e la presenza di eventuali operazioni significative occorse nel periodo.

**Til Caff Srl**

La società operante nel settore della distribuzione automatica nella zona delle Province di Lecce e Brindisi ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 228.083, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il fatturato è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	128

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONAI	43
CEIP	75
UNIONFIDI	10
<b>Totale</b>	<b>128</b>

### Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 1.312.251.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà

della società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la società ha già acquisito il titolo di proprietà. Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti alimentari per distributori automatici e ricambi per distributori automatici acquistati da terzi e sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato d'esercizio. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	278.731	(11.208)	267.523
Prodotti finiti e merci	1.155.644	(110.916)	1.044.728
Totale rimanenze	1.434.375	(122.124)	1.312.251

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato. In considerazione dell'elevata rotazione delle scorte la valutazione adottata non differisce in maniera significativa rispetto a quella a costi correnti. In considerazione della tipologia dell'attività svolta dalla Società, le rimanenze di magazzino non evidenziano al 31 dicembre 2016 la necessità di appostare fondi svalutazione per eventuali fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 4.764.346 al 31 dicembre 2016 e comprende crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 455.757 al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.207, crediti verso imprese controllate (Euro 197.723), crediti verso imprese collegate (Euro 4.490), crediti verso imprese controllanti (Euro 510.544), crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (168.988) crediti tributari (Euro 394.705), crediti per imposte anticipate (Euro 834.423) e altri crediti (Euro 2.197.716). I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	489.003	(33.246)	455.757	455.757	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	466.928	(269.205)	197.723	197.723	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.768	1.722	4.490	4.490	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	296.519	214.025	510.544	247.283	263.261
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	192.253	(23.265)	168.988	168.988	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.510	191.195	394.705	394.705	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	824.067	10.356	834.423		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.839	2.103.877	2.197.716	68.752	2.128.964
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.568.887	2.195.459	4.764.346	1.537.698	2.392.225

Nella voce altri crediti oltre l'esercizio sono compresi Euro 2.109.134 relativi alla sanzione irrogata dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) e pagata in data 18/11/2016 nella misura di quanto disposto dal TAR in relazione al parziale accoglimento della istanza di sospensione cautelare presentata dalla Società. A tale riguardo il Gruppo ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, come meglio descritto nella sezione Fondi Rischi. L'importo pagato è stato rilevato come credito in quanto gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono possa essere accertata, in sede di ricorso, la sostanziale estraneità del Gruppo e delle sue controllate rispetto ad i fatti contestati.

Si evidenzia che l'esito del suddetto contenzioso è allo stato attuale incerto e, conseguentemente, sussistono profili d'incertezza circa l'effettiva recuperabilità del credito iscritto, a fronte del quale peraltro risulta prudenzialmente iscritto un fondo rischi pari ad Euro 1.950.000.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	455.757	-	455.757
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	197.723	-	197.723
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	4.490	-	4.490
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	510.544	-	510.544
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.298	165.690	168.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	394.705	-	394.705
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	834.423	-	834.423
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.197.716	-	2.197.716
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.598.656</b>	<b>165.690</b>	<b>4.764.346</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società detiene al 31 dicembre 2016 titoli per complessivi Euro 58.414.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	38.011	20.403	58.414
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>38.011</b>	<b>20.403</b>	<b>58.414</b>

Gli altri titoli non immobilizzati si riferiscono ad una polizza Unit Linked sottoscritta con Aviva S.p.A. e alla sottoscrizione di una nuova polizza Unit Linked sottoscritta con Credit Ras Vita

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 2.863.200 e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 2.699.878 e cassa per Euro 163.322.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.999.910	(1.300.032)	2.699.878
Denaro e altri valori in cassa	174.417	(11.095)	163.322
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.174.327</b>	<b>(1.311.127)</b>	<b>2.863.200</b>

Il decremento dei debiti bancari è in larga parte ascrivibile ad una politica di tesoreria volta ad ottimizzare la gestione finanziaria della società al fine di diminuire l'indebitamento bancario ed i relativi oneri finanziari.

### Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 194.622 (Euro 57.908 al 31/12/2015).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	354	(354)	-
Risconti attivi	57.554	137.068	194.622
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>57.908</b>	<b>136.714</b>	<b>194.622</b>

I risconti attivi sono in larga parte da attribuirsi a canoni anticipati relativi a rimborsi a clienti.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-		3.000.000
Riserve di rivalutazione	1.436.384	-	-		1.436.384
Riserva legale	211.189	43.279	-		254.468
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	2.052.585	822.310	(600.000)		2.274.895
Riserva avanzo di fusione	4.892.694	-	-		4.892.694
Varie altre riserve	-	-	(2.515)		(2.515)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>6.945.279</b>	<b>822.310</b>	<b>(602.515)</b>		<b>7.165.074</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	865.589	(865.589)	-	864.529	864.529
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.458.441</b>	<b>0</b>	<b>(602.515)</b>	<b>864.529</b>	<b>12.720.455</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(2.515)
<b>Totale</b>	<b>(2.515)</b>

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2016 ed ammonta a 3.000.000 di Euro, rappresentato da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro

#### Riserve

- Riserve di rivalutazione: al 31 dicembre 2016 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 1.436.384, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione dell'art.15 del DL 185/2008;
- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 254.468, ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 43.279) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2015;
- Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 2.274.895, ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 822.310 per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2015 e decrementata di Euro 600.000 in conseguenza della distribuzione delle riserve deliberata nel corso dell'esercizio;
- Riserva avanzo di fusione: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 4.892.694, ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

- Le altre riserve si riferiscono alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge). La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari derivati da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

L'esercizio 2016 si è concluso con un utile pari a Euro 864.529.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						per altro ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale		-		-
Riserve di rivalutazione	1.436.384	Capitale	ABC	1.436.384		-
Riserva legale	254.468	Utili	B	254.468		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.274.895	Utili	ABC	2.274.895		2.702.624
Riserva avanzo di fusione	4.892.694		ABC	4.892.694		297.376
Varie altre riserve	(2.515)			-		-
Totale altre riserve	7.165.074			7.167.589		3.000.000
<b>Totale</b>	<b>11.855.926</b>			<b>8.858.441</b>		<b>3.000.000</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicate:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo presentano un residuo complessivo ancora da ammortizzare di Euro 16.893.

Pertanto le riserve presenti in bilancio per complessivi Euro 16.893 non sono distribuibili. Nella colonna del riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi sono evidenziate le riserve distribuite ai soci negli esercizi 2016, 2015 e 2014, ammontanti complessivamente ad Euro 3.000.000.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si segnala che alla data del 31/12/16 la società aveva in essere un'operazione di Interest Rate SWAP (con Cariparma) per un importo nozionale alla data di Euro 246.851, valore Mark to Market complessivo di -2.515 Euro e con scadenza ultima al 07/05/2018. Tale contratto derivato è stato stipulato in un'ottica di copertura dal rischio di tasso del finanziamento erogato dai rispettivi istituti di Credito.

In merito alla contabilizzazione del suddetto derivato, si segnala che non sono state apportate rettifiche sul bilancio 2015 in quanto considerate irrilevanti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Al 31.12.2016 ammontano a Euro 2.961.226 e sono così composti:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.055.250	1.150.000	2.205.250
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	802.515	802.515
Utilizzo nell'esercizio	46.539	-	46.539
Totale variazioni	(46.539)	802.515	755.976
Valore di fine esercizio	1.008.711	1.952.515	2.961.226

Fra i fondi rischi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 si segnala lo stanziamento effettuato con riferimento al procedimento iniziato in data 17 luglio 2014 dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), in merito a presunti accordi fra alcuni dei principali operatori del settore del vending, tesi alla limitazione della concorrenza del proprio mercato di riferimento, nel quale sono state esaminate alcune condotte di D.A.B.M. S.p.A. e di altre cinque società controllate del Gruppo Buonristoro tra cui anche Molinari S.p.A. La Società, supportata dai propri consulenti legali, ha presentato assieme alle altre società del Gruppo coinvolte una propria memoria difensiva per contestare in

toto i rilievi dell'AGCM, ma nella propria adunanza in data 8 giugno 2016 (pubblicata in data 14 giugno 2016) l'AGCM ha deliberato una sanzione a D.A.E.M. S.p.A. e alle sue cinque controllate, pari a complessivi Euro 11,2 milioni di cui Euro. La sanzione è stata calcolata sulla base del 9,5% dei ricavi del Gruppo dell'esercizio 2015, con una diminuzione dello 0,5% rispetto alla sanzione massima prevista, che sarebbe stata pari al 10% dei ricavi (c.d. massimo edittale). La riduzione è stata accordata in quanto non risultano né circostanze aggravanti né circostanze attenuanti in capo alla Società ed alle sue controllate. Gli Amministratori, in questo supportati dai propri legali, ritengono di aver già fornito, nell'ambito delle memorie presentate all'AGCM e nelle audizioni con la stessa condotte, valide argomentazioni a dimostrazione dell'estraneità della Società e delle altre società del Gruppo coinvolte alla presunta intesa anticoncorrenziale. Gli Amministratori ritengono che tali argomentazioni non siano state debitamente tenute in considerazione da parte dell'AGCM nell'ambito della decisione in merito all'erogazione della sanzione e pertanto, la Società e le altre società del Gruppo coinvolte hanno presentato ricorso avverso la decisione assunta dall'AGCM presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente. Le società del Gruppo in sede cautelare hanno ottenuto dal TAR la parziale sospensione della sanzione, che è stata parametrata al solo fatturato delle aziende parti del procedimento, quindi con esclusione, dalla "base di calcolo" della stessa, del fatturato delle aziende del Gruppo estranee al procedimento; conseguentemente, le società ricorrenti hanno usufruito, sia pure provvisoriamente, di una riduzione della sanzione da 11,2 a 7,3 milioni di cui Euro 2.109.134 a carico di Molinari S.p.A., somma che la Società ha versato spontaneamente all'AGCM come chiarito a commento della voce altri crediti. Tale importo è stato iscritto nella voce altri crediti oltre l'esercizio in quanto gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono possa essere accertata in sede di ricorso la sostanziale estraneità del Gruppo e delle sue controllate rispetto ai fatti contestati. Ciononostante, data l'oggettiva complessità del procedimento in corso e dei profili di aleatorietà correlati alla fattispecie, gli stessi Amministratori, anche in base alle considerazioni espresse dai propri consulenti legali, hanno ritenuto opportuno effettuare, nell'anno 2016, un ulteriore accantonamento pari ad Euro 800.000 rispetto a quanto già accantonato nell'esercizio precedente. Il fondo rischi attualmente accantonato a fronte di tale vicenda risulta pertanto pari ad Euro 1.950.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.212.839, determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	1.247.948
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.691
Utilizzo nell'esercizio	119.059
Altre variazioni	(181.741)
Totale variazioni	(35.109)
Valore di fine esercizio	1.212.839

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nella voce altre variazioni sono ricompresi gli importi destinati al fondo di tesoreria e agli altri fondi pensione cui alcuni dipendenti hanno scelto di trasferire il proprio TFR.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	5.000.000	-	5.000.000	1.650.000	3.350.000	-
Debiti verso banche	7.776.290	(1.837.551)	5.938.739	2.679.962	3.258.777	1.271.045
Debiti verso altri finanziatori	36.224	(34.596)	1.628	1.628	-	-
Debiti verso fornitori	2.206.295	548.159	2.754.454	2.754.454	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese controllate	22.016	28	22.044	22.044	-	-
Debiti verso controllanti	378.421	214.784	593.205	593.205	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.595	2.658	12.253	12.253	-	-
Debiti tributari	186.466	14.970	201.436	201.436	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.075	994	371.069	371.069	-	-
Altri debiti	1.136.534	(218.351)	918.183	918.183	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>17.121.916</b>	<b>(1.308.905)</b>	<b>15.813.011</b>	<b>9.204.234</b>	<b>6.608.777</b>	<b>1.271.045</b>

La voce "Debiti obbligazionari" è composta da un prestito obbligazionario "Minibond" di Euro 5.000.000, emesso il 06/10/14 ed immesso sul segmento Extra MOT Pro di Borsa Italiana al tasso fisso del 6,10% annuo. La durata del prestito obbligazionario è di cinque anni e verrà rimborsato in 6 rate semestrali a partire dal 06/04/17 dopo un periodo di preammortamento di due anni. L'emissione di tale bond è finalizzata al finanziamento dello sviluppo industriale da realizzarsi tramite future acquisizioni di rami d'azienda e/o partecipazioni di società operanti nel settore del "Vending".

L'azienda ha stipulato nel corso dell'esercizio la seguente operazione di finanziamento chirografario:

- Banco Popolare Euro 500.000 durata 48 mesi rimborsabile a partire da dicembre 2017 e scadente a giugno 2021. Per l'iscrizione del suddetto finanziamento non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risultavano irrilevanti.

I contratti di finanziamento in essere al 31/12/16 non prevedono il rispetto di specifici indici economico-patrimoniali da parte della società, così detti covenant.

La Società non ha posizioni classificate come ristrutturate o in sofferenza, non ha procedure esecutive in corso e neppure ritardi nelle scadenze nei confronti degli istituti di credito.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	5.000.000	5.000.000
Debiti verso banche	5.938.739	5.938.739
Debiti verso altri finanziatori	1.628	1.628
Debiti verso fornitori	2.754.454	2.754.454
Debiti verso imprese controllate	22.044	22.044
Debiti verso imprese controllanti	593.205	593.205
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.253	12.253
Debiti tributari	201.436	201.436
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.069	371.069
Altri debiti	918.183	918.183
<b>Debiti</b>	<b>15.813.011</b>	<b>15.813.011</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	0	5.000.000	5.000.000
Debiti verso banche	3.134.224	3.134.224	2.804.515	5.938.739
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.628	1.628
Debiti verso fornitori	-	-	2.754.454	2.754.454

Debiti verso imprese controllate	-	-	22.044	22.044
Debiti verso controllanti	-	-	593.205	593.205
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	12.253	12.253
Debiti tributari	-	-	201.436	201.436
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	371.069	371.069
Altri debiti	-	-	918.183	918.183
<b>Totale debiti</b>	<b>3.134.224</b>	<b>3.134.224</b>	<b>12.670.787</b>	<b>15.813.011</b>

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono alle seguenti operazioni garantite da ipoteca su immobili di proprietà di Molinari S.p.A.:

- Hypo Tirol Bank con importo originario di Euro 2.600.000 e scadenza nel 2029, il residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 1.893.921 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 3.380.000 a valere sull'immobile di Suzzara e Campogalliano di proprietà della Società.
- Banca di Piacenza con importo originario di Euro 1.600.000 e scadenza nel 2019, il residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 471.780 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 2.400.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.
- Cariparma con importo originario di Euro 1.600.000 e scadenza nel 2018, il residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 245.266 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 2.400.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.
- Cariparma con importo originario di Euro 800.000 e scadenza nel 2023, il residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 523.237 garantito da ipoteca per l'importo di Euro 1.200.000 a valere sull'immobile di Collecchio di proprietà della Società.

## Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce accoglie ratei e risconti passivi per Euro 108.219 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	73.366	(209)	73.157
Risconti passivi	45.839	(10.777)	35.062
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>119.205</b>	<b>(10.986)</b>	<b>108.219</b>

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quote di interessi di competenza dell'esercizio pagate nell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 23.589.298 (Euro 23.107.835 al 31/12/15)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi alle somministrazioni di alimenti e bevande a mezzo distributori automatici e sono al netto di eventuali premi fedeltà concessi alla clientela.

La voce A5) relativa a "Ricavi e proventi diversi" è pari a un totale di Euro 867.454 (Euro 937.137 al 31/12/15) e risulta così composta:

- per Euro 6.435 contributi in conto esercizio
- per Euro 141.677 plusvalenze per la cessione di beni strumentali
- per Euro 16.700 rimborsi assicurativi
- per Euro 42.181 affitti attivi
- per Euro 466.717 ricavi per vendita materie prime
- per Euro 19.615 sopravvenienze attive non straordinarie
- per Euro 174.129 ricavi vendite varie

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
somministrazioni a mezzo d.a.	22.721.844
<b>Totale</b>	<b>22.721.844</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.721.844
<b>Totale</b>	<b>22.721.844</b>

Il valore della produzione ha registrato un incremento di Euro 450.749 (+1,95%).

### Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 21.530.153.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 6.534.669, sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce B7) pari a totale di Euro 6.121.791 accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per Euro 2.119.015 per servizi di assistenza ai distributori automatici,
- per Euro 31.121 per spese di trasporto,
- per Euro 140.252 per servizi di assicurazione,
- per Euro 83.451 per consulenze amministrativo – fiscali,
- per Euro 21.065 per consulenze informatiche,
- per Euro 24.227 per consulenze tecniche
- per Euro 28.766 per spese legali e notarili,
- per Euro 66.916 per pubblicità e promozioni,
- per Euro 6.023 per servizi di vigilanza,
- per Euro 11.071 per spese di viaggio,
- per Euro 201.716 per acquisto carburanti,
- per Euro 2.034.538 per rimborsi e canoni a clienti,

- per Euro 33.979 per servizi bancari,
- per Euro 334.322 per compensi ad amministratori,
- per Euro 36.828 per compensi ai sindaci e organi di controllo,
- per Euro 302.706 per spese di rappresentanza,
- per Euro 182.165 per royalties,
- per Euro 141.281 per utenze,
- per Euro 3.087 per spese postali,
- per Euro 35.456 per servizi di pulizia,
- per Euro 335.913 per altri costi per servizi,
- per Euro 217.893 per spese di manutenzione;

La voce B8) accoglie per Euro 27.499 i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali.

La voce B9) pari ad Euro 5.032.162 accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce B10d) "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 4.207 le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce B12 "accantonamento per rischi" accoglie per Euro 800.000 l'accantonamento prudenziale a fondo rischi in relazione al contenzioso in corso con AGCM come meglio descritto in precedenza.

La voce B14 pari a Euro 324.979 accoglie:

- per Euro 76.119 le minusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario
- per Euro 104.284 le imposte e tasse diverse da quelle sul reddito
- per Euro 52.774 gli omaggi e le spese promozionali
- per Euro 1.814 le perdite su crediti commerciali
- per Euro 24.601 i contributi associativi
- per Euro 10.173 perdite varie
- per Euro 13.909 sopravvenienze passive ordinarie
- per Euro 1.798 multe e ammende
- per Euro 8.437 sanzioni e ravvedimenti
- per Euro 3.147 altri oneri diversi di gestione
- per Euro 5.512 sopravvenienze passive straordinarie
- per Euro 22.411 altri oneri straordinari

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 381.783.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi da partecipazioni.

	Proventi diversi dai dividendi
Da Imprese controllate	45.500
<b>Totale</b>	<b>45.500</b>

L'ammontare dei proventi da partecipazioni si riferisce ai dividendi erogati dalla collegata Til Caff S.r.L. per Euro 20.000 e dalla controllata Altomatic S.r.L. per euro 25.500.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta per l'esercizio chiuso al 31/12/16 ad Euro 449.052. Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi o altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	305.394
Debiti verso banche	117.871
Altri	25.787
<b>Totale</b>	<b>449.052</b>

La variazione positiva rilevata rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 65.481, è in larga parte imputabile decremento del costo medio dell'indebitamento ed alla riduzione dei debiti verso banche ed altri finanziatori.

La voce C17) pari ad Euro 449.052 accoglie:

- per Euro 305.394 interessi passivi su obbligazioni,
- per Euro 117.871 interessi passivi per debiti MLT verso banche,
- per Euro 4.315 oneri da strumenti derivati,
- per Euro 346 interessi passivi da debiti verso fornitori,
- per Euro 16.486 spese per commissioni bancarie,
- per Euro 4.640 altri oneri finanziari

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 812.583 e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio ammontanti ad Euro 869.478;
- b) imposte differite e anticipate pari ad un saldo positivo di Euro 56.895.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	2016	2016	2015	2015	Variazione 2016	Variazione 2016
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>						
Delta Rivalut. Fabbricato e dir. Sup. fiscale>civile	3.595.555	3.595.555	3.742.468	3.742.468	-146.913	-146.913
Plusvalenze da tassare 2016	-	-	23.128	-	-23.128	-
Plusvalenze da tassare 2017	23.128	-	23.128	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.618.683</b>	<b>3.595.555</b>	<b>3.788.724</b>	<b>3.742.468</b>	<b>-170.041</b>	<b>-146.913</b>
Aliquota	24,00%	3,90%	24,00%	3,90%	24,00%	3,90%
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>868.484</b>	<b>140.227</b>	<b>909.294</b>	<b>145.956</b>	<b>-40.810</b>	<b>-5.730</b>
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>						
Delta ammortamento avviam. Civile >fiscale	2.990.762	2.990.762	2.953.648	2.953.648	37.114	37.114
<b>TOTALE</b>	<b>2.990.762</b>	<b>2.990.762</b>	<b>2.953.648</b>	<b>2.953.648</b>	<b>37.114</b>	<b>37.114</b>
Aliquota	24,00%	3,90%	24,00%	3,90%	24,00%	3,90%
<b>TOTALE CREDITO</b>	<b>717.783</b>	<b>116.640</b>	<b>708.875</b>	<b>115.192</b>	<b>8.907</b>	<b>1.447</b>

L'utilizzo del fondo imposte è ascrivibile principalmente agli ammortamenti dell'esercizio 2016 relativi alla rivalutazione dei fabbricati industriali effettuata nell'esercizio 2008, nonché alle quote tassate nell'esercizio 2016 e riconducibili a plusvalenze realizzate in esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo rischi relativo al procedimento AGCM precedentemente citato non ha generato lo stanziamento di imposte anticipate in quanto, in attesa di eventuali chiarimenti in merito, il relativo onere che ne dovesse scaturire è stato considerato interamente indeducibile.

## Nota integrativa, altre informazioni

Si riportano le seguenti altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, alla data del 31 dicembre 2016 era il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	56
Operai	61
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>119</b>

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha registrato, rispetto al precedente esercizio un decremento di nr. 4 dipendenti nella categoria operai e un incremento di nr. 1 dipendente nella categoria impiegati.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati, per competenza compensi agli Amministratori per Euro 334.322, compensi al Collegio Sindacale per Euro 36.828 (valori comprensivi degli oneri previdenziali).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	334.322	36.828

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31/12/16 è di Euro 8.102. Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.102
Altri servizi di verifica svolti	32.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>40.102</b>

Negli altri servizi diversi dalla revisione contabile sono riportati i compensi corrisposti alla società di revisione alla quale la Società ha affidato la certificazione volontaria del bilancio chiuso alla data del 31/12/16.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è composto da nr. 3.000.000 azioni, il cui valore nominale è pari ad Euro 3.000.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
<b>Totale</b>	<b>3.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>3.000.000</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.772.989
di cui reali	4.875.000

Tra le garanzie sono ricomprese:

Garanzie fidejussorie nell'interesse di società controllate per Euro 305.000, di società collegate per Euro 1.000.000 e di terzi per Euro 592.989.

Garanzie reali a favore di D.A.EM. S.p.A. per Euro 4.875.000 rappresentate da ipoteche su immobili di proprietà di Molinari S.p.A.

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2427 n. 22 ter non sono stati, inoltre, stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possono generare rischio e/o benefici significativi al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha in essere rapporti con società facenti parte del gruppo D.A.EM. Spa. I debiti e i crediti in essere alla data del 31/12/2016 sono già stati prima evidenziati.

Tali rapporti sono meglio descritti nella relazione sulla gestione.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2017 la società ha perfezionato l'acquisto di un ramo di azienda dalla ditta Quikoffi Srl relativo a postazioni di distributori semiautomatici avviati presso clienti prevalentemente nella provincia di Modena.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	D.A.EM. Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Castelmaggiore (BO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00538680372
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte del Gruppo D.A.EM. S.p.A. con sede in Castelmaggiore (BO), operante nel settore della distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione ed il coordinamento.

Segnaliamo, che la Società controllante redige il bilancio consolidato, e che Molinari SpA è inclusa nell'area di consolidamento.

Nei seguenti prospetti si forniscono i dati essenziali dei due ultimi bilanci approvati:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	49.854.111	49.892.480

C) Attivo circolante	9.599.710	7.755.176
D) Ratei e risconti attivi	490.125	420.617
<b>Totale attivo</b>	<b>59.943.946</b>	<b>58.068.273</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000
Riserve	18.116.812	17.071.033
Utile (perdita) dell'esercizio	750.804	1.459.143
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.367.616</b>	<b>20.030.176</b>
B) Fondi per rischi e oneri	3.711.224	1.893.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.052.816	819.337
D) Debiti	34.622.639	35.127.509
E) Ratei e risconti passivi	189.651	197.739
<b>Totale passivo</b>	<b>59.943.946</b>	<b>58.068.273</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	28.678.058	27.949.497
B) Costi della produzione	28.302.645	27.041.677
C) Proventi e oneri finanziari	992.487	816.642
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(85.430)	(88.186)
Imposte sul reddito dell'esercizio	531.666	177.133
Utile (perdita) dell'esercizio	750.804	1.459.143

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene l'utile dell'esercizio 2016 di Euro 864.529 si propone che venga destinato per Euro 43.226 alla riserva legale e per Euro 821.303 alla riserva straordinaria.



## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Domenico Beretti dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Handwritten signature of Domenico Beretti in black ink, consisting of a cursive name and a stylized flourish.